

L'ECONOMO Gran parte delle attività della nostra Diocesi sono possibili grazie ai fondi dell'8xMille. Necessaria maggiore informazione con dati esatti, doverosa la trasparenza

Chiesa, denaro e trasparenza



Angelo Mazzone
Economista
diocesano

Trentuno anni fa con l'approvazione del documento *Sovvenire alle necessità della Chiesa*, si segnava nella Chiesa Italiana un traguardo importante per la vita dei sacerdoti e per il sostegno economico di tante realtà ecclesiali che operano quotidianamente su tutto il territorio nazionale. Con il concordato tra la Chiesa Cattolica e il Governo prima e la promulgazione del detto documento vengono infatti istituiti i due pilastri su cui si fonda il sistema di sostegno all'azione della Chiesa in Italia: 8xmille e Offerte deducibili per il sostentamento del clero.

Se è vero che la Chiesa non è chiamata all'amministrazione dei beni ma alla povertà e alla libertà dal denaro, è pur vero che nei secoli esercitando costantemente la sua missione di annunciare il Vangelo alle genti, le comunità cristiane sono cresciute e si sono edificate amministrando dei beni economici per tre fini specifici e inderogabili: il culto, il sostegno dei presbiteri, e l'aiuto ai poveri. Solo ed esclusivamente per l'esercizio di queste tre finalità la Chiesa è chiamata ad amministrare i beni e a farlo ispirandosi a valori di fondo (ecclesiali e civili) come, responsabilità, giustizia, partecipazione, perequazione, solidarietà, testimonianza, generosità, consapevolezza, trasparenza, ecc..

Proprio su quest'ultimo tema, quello cioè della trasparenza, si basa, oggi come non mai, la credibilità stessa di noi ecclesiastici e indirettamente la vita stessa della comunità che, come dirò, fa tanto bene con l'amministrazione saggia e oculata di quei beni. Essi non le appartengono ma le vengono affidati dalla generosità e fiducia di tanti cristiani che silenziosamente depongono nelle nostre mani somme più o meno importanti perché le usiamo saggiamente. Si fidano di noi, insomma.

Anche la nostra Diocesi beneficia come le altre 225 in tutta Italia del gettito delle somme delle offerte che viene ripartito, secondo il numero dei fedeli di ciascuna, su tutto il territorio nazionale tenendo presente

i due grossi canali: culto/pastorale e carità. Riportiamo in pagina il rendiconto delle somme erogate nello scorso anno (2018) dalla nostra Diocesi. Nell'esercizio 2018 la nostra Diocesi ha erogato sul nostro territorio e nella nostra Chiesa particolare una somma pari a più di unmilionetrecentomila euro! Una goccia nel mare dei bisogni e delle necessità di tanti nostri fratelli e di tante situazioni. A queste somme, che comprendono anche le somme non assegnate negli anni precedenti, si devono aggiungere le tante opere di bene che la nostra diocesi fa con i fondi propri.

La banalità di un certo tipo di informazione e la campagna di odio sollevata da certuni come anche gli scandali (che con Papa Francesco non ci stanchiamo di denunciare e sanzionare al nostro interno) non possono rallentare la corsa del bene!

Rafforzano tuttavia un clima di sfiducia diffuso. La realizzazione di tante opere buone nella nostra Chiesa e la loro pubblicità continuerà ad incentivare la generosità di tanti uomini e donne che credono e crederanno nella Chiesa e nei suoi uomini.

È la preghiera che eleviamo al Signore unitamente alla gratitudine per tanto bene.

Edilizia di culto

Chiesa dell'Annunziata

Lavori di restauro del complesso Chiesa dell'Annunziata e Cappella di Santa Caterina. Consolidamento e restauro con revisione o sostituzione infissi esterni, sostituzione pavimentazione interna e impermeabilizzazione copertura, bonifica delle mureture dall'umidità, interni, canonile. Adeguamento impianto elettrico.



Contributo CEI 8x1000: 110.564,00 €

Rendiconto destinazione fondi 8xMille 2018 CULTO E PASTORALE

ESIGENZE DI CULTO

Nuovi complessi parrocchiali	€ 8.872,06
Conservazione degli edifici di culto già esistenti	€ 103.911,70

ESERCIZIO CURA DELLE ANIME

Attività pastorali straordinarie	€ 96.898,44
Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€ 298.271,52
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€ 25.658,46
Archivi e biblioteche ecclesiastiche	€ 3.000,00
Manut. straord. di case canoniche e/o locali ad uso ministero pastorale	€ 12.465,80
Consultorio familiare diocesano	€ 446,73
Istituti di vita consacrata in necessità	€ 60.513,13

FORMAZIONE DEL CLERO

Seminario diocesano e regionale	€ 46.821,32
Rette di seminaristi e sacerdoti studenti fuori regione	€ 26.880,40

SCOPI MISSIONARI

Centro missionario diocesano	€ 1.135,00
Sacerdoti <i>fidei donum</i>	€ 6.220,76

CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA

Iniziative di cultura religiose nell'ambito della Diocesi	€ 26.642,12
---	-------------

Totale € 717.737,44

CARITA'

DISTRIB. A PERSONE BISOGNOSE

Da parte della Diocesi	€ 70.948,26
Da parte di enti ecclesiastici	€ 58.398,02

OPERE CARITATIVE DIOCESANE

In favore di extracomunitari	€ 28.847,83
In favore di tossicodipendenti	€ 50.319,13
In favore di anziani	€ 98.577,12
In favore di portatori di diversamenteabili	€ 8.314,00
In favore di altri bisognosi	€ 305.529,39

Totale € 620.933,75
Totale complessivo € 1.338.671,19

8x1000

Progetti Caritas

"Verso Casa" - don Tonino Bello

Una storia che continua... e che guarda al futuro. Il progetto "Verso Casa" nasce dalla convinzione che la Casa non si possa intendere solo come muro domestico, ma come luogo in cui realizzare la propria dignità.

Le risorse dell'Beneficio sono investite per adeguare la struttura ad una nuova tipologia di accoglienza volta ad ospitare singole famiglie in condizione di vulnerabilità. Gli ospiti usufruiranno anche di percorsi ad hoc quali:

- Orientamento ai servizi
- Mediazione familiare
- Sostegno psicologico
- Tutela delle relazioni
- Attività di socializzazione
- Accompagnamento verso l'autonomia sociale, abitativa e lavorativa

Contributo CEI 8x1000: 91.000,00 €